



**COMUNE DI SAN GIUSTO C.S.E**

**Città Metropolitana di Torino**

P.zza del Municipio, 1-10090

Tel. 012435132 fax 0124350760

C.F. 83501840017 P.I. 03841760014

# RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2017

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE

Art. 151 e 231 del D.Lgs. 18/08/2000 N. 267

Allegata alla deliberazione della  
Giunta Comunale N. 65 del 04.04.2018

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	26.600,97
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	232.059,76
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2017	631.398,56
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	32.056,01
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.100,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	56.249,53
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	9.354,83
Altri vincoli	50.542,74
Parte destinata agli investimenti	254.444,02

#### ANALISI DELLE ENTRATE

Le entrate dei titoli I,II e III accertate in conto competenza ammontano a € 2.180.074,10 e sono costituite da:

Entrate tributarie	€	1.633.433,75
Trasferimenti statali e regionali	€	61.325,66
Entrate extratributarie	€	354.791,17

I tributi comunali di maggior rilevanza presentano le seguenti risultanze:

I. M. U. (1.01.01.06)	€	691.509,53
Fondo di solidarietà comunale (1.03.01.01)	€	386.950,46
TARI (1.01.01.99)	€	383.048,00
Addizionale comunale IRPEF (1.01.01.16)	€	144.760,76

Le entrate accertate in titolo IV sono costituite da:

Contributo Regionale per investimenti (4.02.01.00)	€	85.675,00
Proventi derivanti dalle concessioni edilizie (4.05.01.00)	€	61.669,19

Nel corso del 2017 è stato fatto ricorso all'anticipazione di cassa con deliberazione della G.C. n. 145 del 14.09.2017 .

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 782.909,80

L'importo effettivamente utilizzato è stato di € 368.6444,94 interamente restituito entro il 31.12.2017

Dal risultato di amministrazione complessivo quindi deve essere scorporato l'importo di:

€ 26.600,97 fondo vincolato per spese correnti

€ 232.059,76 fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale relativo al rinvio al 2018 di spese finanziate nel 2017 ma esigibili nel 2018.

Il risultato di amministrazione 2017 tiene inoltre conto dell'accantonamento effettuato al fondo crediti dubbia esigibilità pari a € 631.398,56

Il fondo crediti dubbia esigibilità definitivamente accantonato nell'avanzo di amministrazione è stato calcolato come segue:

Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 31.12.2016	571.036,30
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 31.12.2017	631.398,56

<p><b>RISULTATI DELLA PROGRAMMAZIONE 2017</b></p>
---

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità statale 2016) ha innovato la materia relativa al concorso degli enti locali alla manovra di finanza pubblica, con l'abrogazione delle disposizioni relative agli obiettivi del patto di stabilità interno in termini di conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista e l'introduzione della disciplina del pareggio di bilancio, limitatamente al conseguimento di un saldo non negativo tra entrate finali e spese finali in termini di sola competenza.

La legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio statale 2017), con i commi 463 e seguenti, ha abrogato parte delle norme contenute nella suddetta legge n.208/2015, al fine di adeguare la disciplina del concorso degli enti locali alla manovra di finanza pubblica a quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n. 243, così come modificata dalla legge 12 agosto 2016, n. 164, attuativa del pareggio di bilancio introdotto dalla legge costituzionale 20 aprile 2012, n.1.

• Fornitura arredo urbano	€ 1.451,70
• Potenziamento impianto videosorveglianza	€ 1.098,00
• Restituzione loculi ed edicole funerarie	€ <u>3.192,41</u>
Per un totale di €	€ 316.101,14

## **CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE**

A decorrere dal 2017, tutti gli Enti territoriali, i loro organismi e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

A tal fine è necessario applicare:

- il Piano dei conti integrato di cui all'Allegato n. 6, al Dlgs. n. 118/11;
- il Principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'Allegato n. 1, al Dlgs. n. 118/11; - il Principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'Allegato 4/3, al Dlgs. n. 118/11, con particolare riferimento al Principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata".

Il rendiconto 2017 di tutti gli Enti territoriali comprende il conto economico e lo stato patrimoniale.

## **CONTO ECONOMICO**

Come per lo stato patrimoniale, anche il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D.Lgs. 118/2011 e secondo i principi di cui all'allegato n. 4/3.

Quindi gli schemi contabili sono differenti da quelli previsti dal precedente D.P.R. 194/1996.

Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale. I

l conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

Le voci del Conto Economico possono essere riassunte secondo quanto evidenziato dal successivo prospetto:

D	22	Rivalutazioni	0,00	D18	D18
D	23	Svalutazioni	0,00	D19	D19
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>			<b>0,00</b>		
E	0	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>0,00</b>		
E	24	Proventi straordinari	0,00	E20	E20c
E	24	a Proventi da permessi di costruire	14.500,00		
E	24	b Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00		
E	24	c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	8.898.297,39		E20b
E	24	d Plusvalenze patrimoniali	0,00		E20c
E	24	e Altri proventi straordinari	0,00		
<b>Totale proventi straordinari</b>			<b>8.912.797,39</b>		
E	25	Oneri straordinari	0,00	E21	E21
E	25	a Trasferimenti in conto capitale	0,00		
E	25	b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	4.322.376,55		E21b
E	25	c Minusvalenze patrimoniali	0,00		E21a
E	25	d Altri oneri straordinari	0,00		E21d
<b>Totale oneri straordinari</b>			<b>4.322.376,55</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>			<b>4.590.420,84</b>		
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>			<b>4.404.327,93</b>		
T	26	Imposte (*)	22.103,96		
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>			<b>4.382.223,97</b>		

## STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. I

l patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione; il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale. I

criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 dall'art. 230 del D.Lgs. n°267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Al fine di predisporre il conto del patrimonio è stato necessario, proprio in funzione di quanto sopraindicato, procedere alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso al 31/12/2016 nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo Stato Patrimoniale allegato al Dlgs 118/2011, pertanto si è proceduto a riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale.

Il principio contabile applicato della Contabilità Economico-Patrimoniale n. 9.1 prevede che: *"Il valore di eventuali beni patrimoniali per i quali non è stato possibile completare il processo di valutazione nel primo stato patrimoniale di apertura, secondo la disciplina del presente principio, in quanto in corso di ricognizione o in attesa di perizia, può essere adeguato nel corso della gestione tramite scritture esclusive della contabilità economico-patrimoniale del tipo immobilizzazioni / Fondo di dotazione. L'attività di ricognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio, deve in ogni caso concludersi entro il secondo esercizio dall'entrata in vigore della*

<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						0,00		
0	A	C	I	0	Rimanenze	0,00	CI	CI
<b>Totale rimanenze</b>						0,00		
0	A	C	II	0	<b>Crediti (2)</b>	0,00		
0	A	C	II	1	Crediti di natura tributaria	536.076,21		
0	A	C	II	1	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00		
0	A	C	II	1	b Altri crediti da tributi	524.605,04		
0	A	C	II	1	c Crediti da Fondi perequativi	11.471,17		
0	A	C	II	2	Crediti per trasferimenti e contributi	385.089,21		
0	A	C	II	2	a verso amministrazioni pubbliche	385.089,21		
0	A	C	II	2	b imprese controllate	0,00	CII2	CII2
0	A	C	II	2	c imprese partecipate	0,00	CII3	CII3
0	A	C	II	2	d verso altri soggetti	0,00		
0	A	C	II	3	Verso clienti ed utenti	214.053,40	CII1	CII1
0	A	C	II	4	Altri Crediti	181.757,85	CII5	CII5
0	A	C	II	4	a verso l'erario	0,00		
0	A	C	II	4	b per attività svolta per c/terzi	0,00		
0	A	C	II	4	c altri	181.757,85		
<b>Totale crediti</b>						<b>1.316.976,67</b>		
0	A	C	III	0	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00		
0	A	C	III	1	Partecipazioni	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
0	A	C	III	2	Altri titoli	0,00	CIII6	CIII5
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>						0,00		
0	A	C	IV	0	Disponibilità liquide	0,00		
0	A	C	IV	1	Conto di tesoreria	316.162,17		
0	A	C	IV	1	a Istituto tesoriere	316.162,17		CV1a
0	A	C	IV	1	b presso Banca d'Italia	0,00		
0	A	C	IV	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	CV1	CIV1b e CIV1c
0	A	C	IV	3	Denaro e valori in cassa	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
0	A	C	IV	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00		
<b>Totale disponibilità liquide</b>						<b>316.162,17</b>		
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>						<b>1.633.138,84</b>		
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>						0,00		
0	A	D		1	Ratei attivi	0,00	D	D
0	A	D		2	Risconti attivi	14.692,83	D	D
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>						<b>14.692,83</b>		
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>						<b>12.941.934,42</b>		

Per quanto riguarda infine il patrimonio immobiliare proveniente dall'eredità del Prof. GIOANNINI Giusto, il Comune di San Giusto Canavese, ha provveduto negli scorsi anni alla vendita di tutti gli alloggi, ormai in stato di degrado, situati in Torino e delle quote dei terreni ubicati in Comuni limitrofi.

Tutti i fondi liquidi non impegnati, giacenti in Tesoreria comunale, provenienti dall'eredità e dalle vendite suddette, vanno ad incrementare l'avanzo di amministrazione alla voce "Altri Fondi Vincolati".

Tenuto presente quanto sopra e l'andamento del patrimonio finanziario evidenziato in precedenza, si ritiene che la consistenza del patrimonio netto possa ritenersi soddisfacente.

San Giusto C.se, 04 aprile 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*MAGGIO Dr. Sergio*

IL SINDACO  
*Giosi BOGGIO*